

Direzione: AVVOCATURA**Area:** CONTENZIOSO**DETERMINAZIONE****N. G01970 del 22/02/2019****Proposta n. 1888 del 07/02/2019****Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Conferimento di incarico di rappresentanza e difesa e contestuale impegno di spesa a favore dell'Avv. Gianluigi Pellegrino dello Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino - Cod. Cred.113633 - quale difensore dell'Amministrazione nel ricorso per revocazione avverso la sentenza delle SS.UU. della Suprema Corte di cassazione n. 29080/18. Impegno di € 4.210,33 comprensivo di spese generali al 15% oltre IVA e CPA per un importo complessivo di € 5.342,07sul Capitolo R21420 del Bilancio Regionale 2019 (Fasc. 1293/17) - CODICE SMART CIG Z5A270BECA.

Proponente:

Estensore	ANGELUCCI MARZIA	_____
Responsabile del procedimento	BERTOLOTTI MARIA PAOLA	_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. BIANCONI	_____
Direttore Regionale	AVV. COORD. R. MURRA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	R21420/000			5.342,07	01.11 1.03.02.11.006
Patrocinio legale						
1.02.05						
STUDIO LEGALE ASSOCIATO GIOVANNI PELLEGRINO						
CEP:	Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.09.006		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001	
			Patrocinio legale		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 1888 del 07/02/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Conferimento di incarico di rappresentanza e difesa e contestuale impegno di spesa a favore dell'Avv. Gianluigi Pellegrino dello Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino - Cod. Cred.113633 - quale difensore dell'Amministrazione nel ricorso per revocazione avverso la sentenza delle SS.UU. della Suprema Corte di cassazione n. 29080/18. Impegno di € 4.210,33 comprensivo di spese generali al 15% oltre IVA e CPA per un importo complessivo di € 5.342,07sul Capitolo R21420 del Bilancio Regionale 2019 (Fasc. 1293/17) - CODICE SMART CIG Z5A270BECA.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Conferimento incarico e impegno di spesa a favore dell'AVV. Pellegrino Ricorso per revocazione Sentenza Corte Cass. n. 29080/18-Fasc.1293/17	01/11	1.03.02.11.006	R21420
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Febbraio	5.342,07	Febbraio	5.342,07	
	Totale	5.342,07	Totale	5.342,07	

OGGETTO: Conferimento di incarico di rappresentanza e difesa e contestuale impegno di spesa a favore dell'Avv. Gianluigi Pellegrino dello Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino - Cod. Cred.113633 - quale difensore dell'Amministrazione nel ricorso per revocazione avverso la sentenza delle SS.UU. della Suprema Corte di cassazione n. 29080/18. Impegno di € 4.210,33 comprensivo di spese generali al 15% oltre IVA e CPA per un importo complessivo di € 5.342,07sul Capitolo R21420 del Bilancio Regionale 2019 (Fasc. 1293/17) - CODICE SMART CIG Z5A270BECA.

L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area "Contenzioso";

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTI gli artt. 11bis e 17 della Legge Regionale n. 6 del 18/2/2002 e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTI gli artt. dal 553 bis al 553 sexies e gli allegati A e B del regolamento regionale n. 1/2002, così come modificato dal regolamento regionale 22 febbraio 2011, n.3, concernenti l'Avvocatura Regionale e specifiche disposizioni transitorie;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativa a "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa»;

VISTA la Determinazione n. G06856 del 9 maggio 2014, con la quale è stata istituita, con decorrenza 26 maggio 2014, l'Area Affari Generali e Amministrativi dell'Avvocatura Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi n. G02865 del 24 marzo 2016, con il quale è stata conferita all'Avv. Mauro Bianconi la direzione dell'Area “Affari Generali e Amministrativi”, con conseguente contratto sottoscritto in data 29/3/2016;

VISTA la determinazione n. G03673 del 13 aprile 2016 avente ad oggetto “attuazione della Direttiva del Segretario Regionale n. 182673 del 7 aprile 2016 – Istituzione dell'Area Contenzioso dell'Avvocatura Regionale”;

VISTA la determinazione n. G06026 del 26 maggio 2016 con la quale è stata affidata, ad interim, la direzione dell'Area Contenzioso al Dirigente dell'Area Affari Generali dell'Avvocatura;

VISTA la Determinazione dell'Avvocato Coordinatore n. G15497 del 30 novembre 2018, con la quale è stata individuata la funzionaria Sig.ra Maria Paola Bertolotti come responsabile dei Procedimenti ai sensi L. n. 241/90 e s.m.i. e R.R. 1/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 05/6/2018 concernente “Conferimento dell'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 “Approvazione schema di contratto” con la quale è stato conferito all'Avv. Rodolfo Murra l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, decorrente dalla stipula del relativo contratto a tempo pieno e determinato, di durata quinquennale, sottoscritto in data 20/06/2018;

VISTO l'ordine di servizio dell'Avvocatura Regionale n. 4 del 17.11.2016 prot. n. 575860 “procedure per la corretta applicazione della Trasparenza ai fini della Prevenzione della Corruzione, all'interno del procedimento per l'affidamento degli incarichi ad avvocati esterni”;

VISTA la nota dell'Avvocato Coordinatore prot n. 527215 del 20.10.2016, di ripartizione interna delle competenze, tuttora vigente;

VISTA la sentenza della Corte Suprema di cassazione, Sezioni Unite Civili, n. 29080/18 (R.G. n. 17091/2017) che ha accolto il ricorso presentato da DIRER - DIRL Lazio per la cassazione della Sentenza n. 1367/2017 del Consiglio di Stato- Sez. V, contro la Regione Lazio;

RITENUTO che la decisione in questione assume come presupposto un fatto storico che invece a giudizio dell'Amm.ne non sussiste, in ciò pertanto ravvisandosi gli estremi per procedere ad impugnare per revocazione ex art. 395 c.p.c. il *dictum* della Suprema Corte;

VISTA la determinazione n. G00568 del 23.01.2019 del Segretario Generale che ha formalizzato l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel predetto giudizio;

CONSIDERATO che l'Avv. Gianluigi Pellegrino ha già utilmente espletato il proprio mandato nel suddetto giudizio conclusosi con la sentenza n. 29080/18 della Suprema Corte di cassazione, oggetto di ricorso per revocazione, ed è già a perfetta conoscenza di atti che ne agevolano e migliorano l'attività defensionale, in ciò ravvisandosi quindi – in prosecuzione di quanto svolto sino ad ora – l'interesse a mantenerlo nella veste di difensore dell'Ente;

VISTO il preventivo presentato dall'Avvocato Gianluigi Pellegrino con nota prot. n.94900 del 05.02.2019 per la prosecuzione dell'attività defensionale nel ricorso per revocazione relativo al giudizio suindicato;

PRESO ATTO che il compenso per il suddetto incarico è stato indicato in € 4.210,33 comprensivo di spese generali al 15%, oltre IVA e CPA per un totale complessivo di € 5.342,07;

RILEVATO che tale importo è conforme ai parametri tabellari del D.M: 55/2014;

VISTE le dichiarazioni rese dall'Avv. Gianluigi Pellegrino con nota prot. n. 94900 del 05.02.2019, ai sensi dell'art. 15, D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., circa la insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, nonché la certificazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;

RITENUTO a tal fine di affidare l'incarico per il ricorso per revocazione avverso la sentenza delle SS.UU. della Suprema Corte di cassazione, n. 29080/18 con compenso predeterminato pari ad € 4.210,33 comprensivo di spese generali al 15% oltre IVA e CPA per un importo complessivo di € 5.342,07 all'Avv. Gianluigi Pellegrino, dello Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino – Cod. Cred. 113633 – con studio in Roma, Corso del Rinascimento, n.11;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere all'impegno di € 5.342,07 in favore dell'Avv. Gianluigi Pellegrino, sul Cap. R21420 del Bilancio Regionale 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO l'art. 17 lettera d) punto 1.2 del D.lgs 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 art.7, comma 6 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di affidare l'incarico per il ricorso per revocazione avverso la sentenza delle SS.UU. della Suprema Corte di cassazione, n. 29080/18 all'Avv. Gianluigi Pellegrino dello Studio Legale Associato Giovanni Pellegrino - Cod. Cred.113633 - con studio in Roma Corso del Rinascimento, n.11 con compenso predeterminato pari a € 4.210,33 comprensivo di spese generali al 15%, oltre IVA e CPA per un importo complessivo di € 5.342,07;

- di impegnare a favore del succitato Avv. Gianluigi Pellegrino (Cod. Cred. 113633), l'importo complessivo di € 5.342,07 sul capitolo R21420 del Bilancio Regionale 2019 corrispondente alla missione 01 programma 11 macro cod. livello 1.03.02.11.000 (Prestazioni professionali e specialistiche), che presenta la necessaria disponibilità, atteso che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario corrente,

- di riconoscere l'eventuale maggiore importo a titolo di spese di lite, rispetto a quanto sopra pattuito, che l'Autorità Giudiziaria dovesse liquidare in favore della Regione Lazio, a condizione che la quantificazione di dette spese sia stata disposta con sentenza passata in giudicato e successivamente all'effettivo incasso da parte dell'Amministrazione.

L'AVVOCATO COORDINATORE
(Avv. Rodolfo Murra)